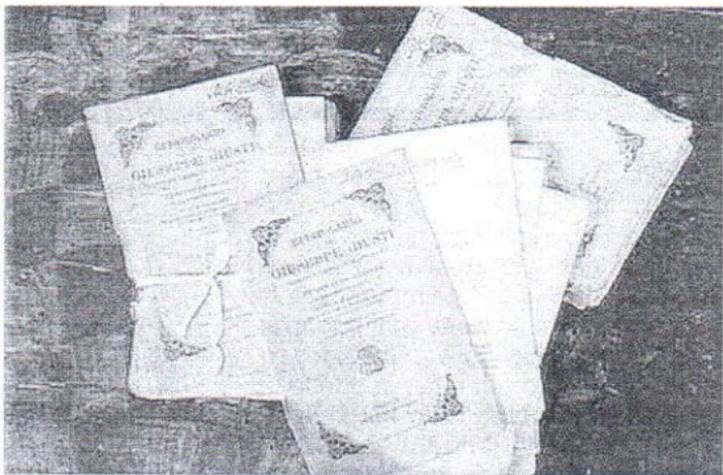


**LA STORIA**  
Una parte  
dell'Epistolario  
di Giusti  
adottato dalla  
Fondazione  
che ne  
finanzia il  
restauro



**IL RESTAURO FONDAZIONE DI VIGNOLE**

## «Adotta un libro»: nuova vita per l'Epistolario di Giusti

L'EPISTOLARIO di Giuseppe Giusti ha una nuova «famiglia». Ad «adottarlo» è stata la Fondazione banche di Pistoia e Vignole che ha preso in custodia quest'antico documento curato da Ferdinando Martini e pubblicato nel 1904 da Felice Le Monnier, che fa parte della ricca raccolta di Alfredo Chiti, una delle più importanti fonti documentarie novecentesche della biblioteca Forteguerriana. «Fu poi ripubblicato — spiega Teresa Dolfi, responsabile della biblioteca Forteguerriana — con l'aggiunta di 69 lettere e di altre appendici nel 1932, in quattro volumi. Questa è l'ultima edizione, con l'aggiunta del quinto volume, che necessita di restauro». L'urgenza di questo intervento di manutenzione è dovuta al frequente uso che i lettori ne hanno fatto fin ora sia perché è rara a trovarsi, sia perché è ancora valida per chi voglia studiare Giuseppe Giusti ed il suo tempo.

«**LA FONDAZIONE** banche di Pistoia e Vignole ha saputo

raccogliere l'annuncio 'Adotta un libro' che l'associazione 'Amici della Forteguerriana' ha divulgato appena ha mosso i primi passi — spiega il presidente Andrea Dami —. Lavoriamo con molte difficoltà per il potenziamento delle raccolte ma ci vogliamo fondi, quindi bisogna che la città investa. Franco Benesperi, presidente della Fondazione banche di Pistoia e Vignole, ha recepito l'importanza culturale del nostro appello e lo ringraziamo». Oltre al progetto 'Adotta un libro' l'associazione sta lavorando al raggiungimento di un altro obiettivo: quello della diffusione della conoscenza di questo prezioso patrimonio librario nel mondo. «Abbiamo redatto il progetto BF1 — conclude Dami — che è stato condiviso dall'amministrazione comunale a cui era diretto, che nei prossimi giorni si arricchirà dei contributi delle associazioni pistoiesi che operano ricerche storico-letterarie e producono i relativi documenti-pubblicazioni, i cui risultati verranno raccolti in un successivo documento».